



COPIA

N. 1 di registro

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Interrogazioni ed interpellanze.

L'anno duemilatredici, il giorno sette del mese di febbraio, con inizio alle ore 18,22 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 2024 del 30.1.2013.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres. Com	X		11	ARBORE Alfonso	"		X
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"		X	14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DEL VECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 13

Assenti n. 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione non sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267.

Il Presidente del Consiglio **Domenico Vito Favuzzi**, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente, il Presidente informa il Consiglio Comunale che procederà alla consegna di due targhe a due giovani, che nell'estate 2012 hanno salvato, in mare, due vite umane in pericolo. Procedo quindi alla lettura delle motivazioni riportate negli atti di Giunta Comunale n. 129 e 138 del 2012 con cui è stato conferito Encomio Solenne ai due giovani Gianpaolo Labombarda e Valerio Spedicato. Di seguito consegna le targhe ricordo predisposte dall'Amministrazione Comunale a memoria delle azioni messe in atto dai due giovani.

Si dà atto che nel corso della seduta, alle ore 18,28, entra in aula il consigliere Leali Giancarlo (presenti n. 14).

Successivamente, interviene il **Sindaco** per fornire alcuni chiarimenti sulla questione della mensa scolastica, che ha interessato diversi cittadini, le Direzioni scolastiche e gli organi di stampa. In particolare, illustra le lamentele pervenute da alcune mamme relative al cibo somministrato presso le scuole dell'infanzia e le scuole primarie. Dichiara che l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare le indagini del caso presso le Direzioni Didattiche responsabili della verifica quotidiana del cibo somministrato. I dirigenti hanno confermato che si è ingenerato un inutile allarme, tra l'altro, amplificato, dai social network. Informa il Consiglio che il 14 febbraio p.v. l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha convocato l'Osservatorio per la mensa composto da rappresentanti dalla Ditta affidataria del servizio, dai genitori e dai Dirigenti scolastici per le verifiche del caso e, soprattutto, per dialogare nella sede opportuna di eventuali problematiche e della risoluzione degli stessi.

Interviene di seguito il consigliere **Stufano** il quale ribadisce che la ditta affidataria del servizio è stata selezionata a seguito di una procedura di gara ad evidenza pubblica ed ha sempre garantito per cinque anni un buon servizio. Ribadisce che i controlli sono sempre necessari, ma mette in guardia della "politica del web".

Interviene anche il consigliere **Dagostino** e pone una questione preliminare di sospensione o di rinvio del punto 10 dell'ordine del giorno relativo alla nomina dei componenti esperti delle commissioni consiliari permanenti. Dichiara che è opportuno attendere, la pronuncia definitiva del Prefetto sulla legittimità della delibera consiliare con cui sono stati nominati i componenti delle Commissioni Consiliari.

Il Presidente del Consiglio **Favuzzi** ribadisce che tale questione potrà essere posta quando si procederà alla trattazione di tale argomento.

Successivamente, il Presidente **Favuzzi** introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Dichiara che vi sono tre interrogazioni a firma dei consigliere Galizia ed informa che le stesse non saranno trattate perché il consigliere Galizia è assente per motivi di salute e procede alla lettura della nota di giustificazione dell'assenza.

Di seguito procede alla lettura della nota di giustificazione del consigliere Antonio Delvecchio ed informa dell'assenza del consigliere Arbore anch'egli ammalato.

Si dà atto che il dibattito consiliare e i singoli interventi sono riportati in resoconto nell'allegata trascrizione riveniente da supporto magnetico, a seguito di registrazione da parte della ditta incaricata, la quale comprende la riproduzione dell'attività e degli argomenti e le vicende della presente seduta di Consiglio Comunale (all.n.1).

VERBALE DI DISCUSSIONE RELATIVO AL PUNTO **N. 1** POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSILIARE TENUTASI IL GIORNO **07 FEBBRAIO 2013** E AVENTE AD OGGETTO:
INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

PRESIDENTE:

Segretario, prego con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello.

PRESIDENTE:

Sono presenti 13 Consiglieri comunali, la seduta è valida apriamo i lavori. via preliminare vi informo che la Giunta comunale, con deliberazione numero 129 e numero 138, ha conferito due encomi solenni per salvataggio in mare, e consegniamo in aula le targhe predisposte dall'amministrazione comunale.

Sono presenti i signori Giampaolo La Bombarda? Sì. E Valerio Spedicato. C'è Valerio Spedicato? Sì. Accomodatevi prego. Vi leggo la motivazione. Su segnalazione dell'associazione Touring Juvenatium di Giovinazzo ci scriveva e diceva: Ritengo necessario segnalare alla signoria vostra illustrissime l'evento di salvataggio di uomo in mare che verificato a Giovinazzo 12/8/2012.

Quel giorno un giovane turista veronese, Spedicato Valerio, che trascorrevva presso la nonna di Giovinazzo le meritate vacanze passeggiando lungo la riviera di ponente nelle acque antistanti la rotonda, località Vavatone dei Turchi, alle ore 17 viene attratto dalle urla di una giovane donna che da riva si è resa conto delle difficoltà del suo fidanzato, il 38enne Francesco Alberga di Palo del Colle, che era in mare dove stava annegando tra le onde.

Un azzardo il suo, viste le onde ingrossate del vento di maestrale e le forti correnti che infine gli hanno impedito di guadagnare la riva, causandogli anche un malore. Alle richieste di aiuto senza indugio alcuno, e mettendo a repentaglio la propria vita, il giovane Spedicato Valerio è intervenuto a tempo di record tuffandosi coraggiosamente tra i flussi aiutato da alcuni bagnanti, ha eseguito il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca in attesa dell'arrivo del 118.

Per questa motivazione la Giunta comunale delibera di conferire encomio solenne al signor Valerio Spedicato per la seguente motivazione: Spiccato altruismo nell'operazione di salvataggio di una vita umana in grave pericolo di sopravvivenza. Prego Spedicato venga da questa parte. Ecco qua...

Consegna della targa.

PRESIDENTE:

Il secondo. Su segnalazione della direzione del Grand Hotel Riva Del Sole di Giovinazzo, in data 26 luglio 2012 alle ore 18 e 30 circa, il nostro assistente bagnanti Giampaolo La Bombarda, nato a Terlizzi il 24 gennaio 94, è giusto 94? Sei giovanissimo. E residente a Giovinazzo in via Cairoli 107, mentre svolgeva le sue funzioni di assistente bagnante presso il Grand Hotel Riva del Sole, notava una donna, sempre le donne sono... una donna, notava una donna che distava circa 20 metri dalla riva in palese difficoltà natatoria. La stessa veniva travolta dalle onde che le impedivano di gridare aiuto, e ormai esausta agitava le braccia in aria nel tentativo di attirare l'attenzione dei soccorritori e dei bagnanti. Nonostante il mare agitato il predetto La Bombarda non esitava a tuffarsi in acqua per recuperare la signora Marina Kolosova nata in Russia il 18 novembre 86 e ospite del Grand Hotel Riva Del Sole.

Per questi motivi la Giunta comunale delibera di conferire encomio solenne al giovane Giampaolo La Bombarda per la seguente motivazione: Spiccato altruismo nell'operazione di salvataggio di una vita umana in grave pericolo di sopravvivenza. Anche a lui c'è questa targa predisposta dall'amministrazione, questa gliela do io.

Consegna della targa.

PRESIDENTE:

Mi ha chiesto la parola il Sindaco prima dell'inizio del Consiglio Comunale, mi ha chiesto di intervenire in via preliminare per chiarire questa questione che si è sollevata nella città per quello che attiene l'allarmismo creatosi sulla mensa scolastica.

Abbiamo letto articoli di giornale sul web abbiamo letto un sacco di cose, bene che si faccia chiarezza in questo consesso la massima assise che rappresenta la città, e che il Sindaco ci illustri quanto sta avvenendo per tranquillizzare un po' tutti quanti, o per farci capire realmente se ci sono veramente delle difficoltà serie che si sono evidenziate all'interno delle scuole giovinazzesi per quello che attiene la mensa scolastica. Prego Sindaco.

SINDACO:

Buonasera a tutti. Voglio subito approfittare del Consiglio Comunale per affrontare questa tematica, che credo sia di largo interesse. Nel senso che da qualche giorno, esattamente da venerdì scorso, praticamente si è sviluppato questo caso che in realtà è la classica tempesta in un bicchier d'acqua. Nel senso che io venerdì sono stato contattato da alcune mamme che dicevano che c'erano problemi legati al cibo somministrato ai ragazzi delle nostre scuole, e io chiaramente, come mio stile,

immediatamente li ho incontrati, ho cercato di capire quale fosse il problema. Loro lamentavano tutta una serie di presunte inadempienze di cibi che non fossero adeguati agli standard, etc. etc.. Mi hanno anche fatto vedere un panino con un po' di muffa dentro onestamente.

Al ch  io la prima cosa che ho fatto   stata quella di dire loro che eventualmente eravamo disponibili a fissare, innanzitutto gli ho detto che avrei parlato con il Dirigente scolastico, e che poi eventualmente se loro lo ritenevano necessario potevamo organizzare una visita nel centro, dove vengono preparati i cibi, per fargli rendere conto direttamente come questo viene, come i cibi vengono preparati.

Perch  questo? Perch  una delle prime cose che noi abbiamo fatto, quando   cominciato il servizio di ristorazione, io ho chiesto all'Assessore e a dei Consiglieri che volevano diciamo approcciarsi a questa cosa, di fare visita al centro cottura, di stare l , di guardare tutto, di verificare come venivano preparati i cibi e quant'altro, e poi riferirmi. E devo dire che io ho avuto ampie rassicurazioni all'epoca.

Quindi questa cosa mi   parsa subito strana. Ho chiamato il Dirigente scolastico, la quale mi ha confermato che giornalmente viene controllato come viene effettuata la somministrazione, la tipologia dei pasti, la preside

nell'anno 2008/2009 scadrà a fine anno scolastico.

Quindi a giugno poi bisognerà bandire e affidare nuovamente il servizio. Io non voglio dilungarmi troppo, perché secondo me troppe parole si sono dette, però sento il dovere di fare dei chiarimenti, e li voglio fare sulla base oggettiva, fredda quella dei numeri. Praticamente giornalmente, stato spiegato, vengono somministrati, l'Assessore Stufano forse mi darà conforto, l'ex, va come il Presidente quando ha fatto il Presidente a vita. Vengono somministrati all'incirca 600 pasti al giorno. E praticamente su 600 pasti al giorno moltiplicato 5/6 giorni, parliamo di 3 pasti alla settimana, si sono registrati 9 casi di bambini che hanno o avuto problemi intestinali.

Tra l'altro poi vi è stato riferito che era un virus anche che stava creando questo tipo di problema. Prova c'è un po' di Consiglieri comunali nostri, qualche Assessore hanno avuto questo problema, e vi posso garantire che non vanno a mangiare alla mensa, una mia nipotina di 2 anni sotto casa aveva lo stesso problema, i miei figli, i due gemelli mangiano normalmente alla mensa, francamente non ho riscontrato nessun tipo di problema.

Quindi la realtà è che noi abbiamo innanzitutto assoluta fiducia degli enti sul territorio. Quindi noi ci fidiamo dell'operato dei nostri, dei Dirigenti scolastici, sappiamo

addirittura lei diciamo un po' a turno sovrintende, ma soprattutto mi spiegava che vengono fatti propri dei report giornalieri dove vengono evidenziare eventuali e anomalie. E lei mi aveva detto che non c'era assolutamente nulla di allarmante, che tutto era sotto controllo. Successivamente a questo nello stesso giorno si è scatenata una gazzarra sui social network dove inopinatamente si è parlato di cibi avariati etc. etc..

Chiaramente generando una inutile apprensione, perché è ovvio che poi ho dovuto ancora approfondire un po' la questione, ho sentito chiaramente l'Assessore, che mi ha riferito che innanzitutto era già previsto per il 14 di febbraio l'osservatorio sulla mensa, dove si riuniscono l'azienda, la A.S.L., la scuola, il con, le rappresentanze dei genitori e quant'altro. Proprio perché ciclicamente ci sono queste verifiche. Tra l'altro in questi commenti, diciamo, poco attenti era stato anche scritto che addirittura il contratto era scaduto, e che noi l'avevamo reiterato prorogato.

In realtà è una cosa assolutamente falsa, inesistente, perché io mi ero meravigliato non avendo mai messo il naso in quel contratto, però mi ero meravigliato che un contratto di ristorazione potesse scadere a metà dell'anno. Avevo immaginato che finisse a fine anno. Cosa che realmente è, perché questo contratto in essere stipulato

che operano con solerzia, sappiamo che c'è anche un nucleo di controllo che fa capo anche alle mamme, ci sono delle rappresentanti che sono delegate, quindi noi ci fidiamo di quella che è la struttura. Abbiamo avuto anche un colloquio molto sereno con la dottoressa Colamaria dell'ASL, che mi ha confermato che non c'è assolutamente nessun tipo di problema. Che loro ciclicamente organizzano per conto loro le ispezioni, senza chiaramente dover dare conto ogni volta, perché se non ci sono inutile starne a parlare. Queste sono cose che vengono fatte in maniera riservata, come è giusto che sia, proprio per evitare falsi, diciamo false agitazioni. Posso solo dire che il risultato che questa tempesta in un bicchier d'acqua ha generato, è che fino a qualche giorno fa, e mi auguro che questa tendenza si possa annullare, venivano buttati all'incirca 2, 300 pasti al giorno. Perché le mamme, giustamente dico, prese dalla fobia, non facevano mangiare più i figli a scuola. Io credo che non ci siano, anzi non ci sono assolutamente le motivazioni per non fare mangiare i bambini. La situazione è assolutamente sotto controllo.

Tra l'altro in questi minuti proprio credo che al secondo circolo c'è un incontro fra la direttrice e i genitori per chiarire ulteriormente questa vicenda. E permettetemi veramente di ringraziare quella opposizione consapevole che su questa cosa ha avuto un approccio responsabile, non l'ha

buttata in cagnara, penso per esempio a una come, penso a Lea Dagostino che oltre a assessore Consigliere è anche una mamma, quindi avrebbe avuto tutti i sacrosanti diritti tra virgolette di alzare polveroni o di sbraitare. In realtà io devo ammettere che i Consiglieri che sono qui in aula di opposizione sono stati corretti, tranquilli, perché chiaramente credo che anche loro hanno percepito l'importanza di non generare falsi allarmi.

Per questo io ribadisco, pubblicamente, che non c'è mai stato, e non c'è nessun problema, relativamente alla mensa. Che gli occhi sono bene aperti, che i controlli ci sono, e che le nostre insegnanti e i direttori didattici, sono sempre lì sul pezzo, sono sempre molto ma molto attenti. Chiaramente resta inteso che nel caso in cui si verificasse qualche anomalia è giusto che i genitori ce lo facciano notare. L'importante è farlo evitando inutili clamori. Perché poi abbiamo visto in questi giorni che si creano soltanto spiacevoli situazioni basate sul nulla. Quindi un po' più di equilibrio su certi temi non guasterebbe. Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono interventi su queste comunicazioni del Sindaco?
Prego Consigliere.

CONSIGLIERE STUFANO:

Io volevo garantire per quello che possibile farlo, per quanto riguarda il contratto e l'appalto che è ancora in essere che ha la scadenza dei 5 anni. Quello è un contratto che abbiamo fatto 5 anni fa, dove abbiamo selezionato anche il tipo di menù con cibi biologici, oppure con cibi coltivati sulle terre dei beni confiscati, è stata una delle prerogative di quell'appalto che ha assegnato poi alla ditta Ladisa l'appalto, quindi abbiamo garantito una serie di, tra virgolette, garanzie.

Credo che i controlli ci devono essere perché può succedere una cosa del genere, e credo che tutto questo dovuto alla politica del web, caro Sindaco. Quello è, si scrive molto su Facebook, sui network sono, io fui uno dei primi a fare un convegno a Giovinazzo su questa tematica, su questa comunicazione che è importante, ma purtroppo si scrive molto e si dicono tante di quelle cose che invece sarebbe opportuno verificare, i contratti che le A.S.L. facessero più controlli e che le scuole funzionassero. Questa è la cosa che va fatta. Io questo posso dire, e speriamo che dopo questo appalto ce ne sia un altro, lo spero anche migliore forse, migliorativo speriamo. C'è anche da dire che noi garantiamo quei costi di 5 anni fa alla popolazione. Non è stato aumentato il costo del pasto e quant'altro. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliera.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Presidente in realtà io non volevo commentare l'intervento del Sindaco. Volevo porre una questione preliminare se è possibile.

PRESIDENTE:

Va bene, allora non registrandosi altri interventi sulle comunicazioni che ha fatto il Sindaco, c'è una comunicazione preliminare che ci fa il Consigliere Dagostino. Prego.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Sì, allora pongo una questione preliminare. In particolare una richiesta adesso sospensiva, o di rinvio di un punto all'ordine del giorno, e cioè il punto 10 che riguarda la nomina dei componenti esterni delle commissioni consiliari permanenti.

Circa questo punto noi membri di opposizione, non solo del PD, ma anche delle altre forze politiche, abbiamo raggiunto l'intesa di attendere la pronuncia definitiva del Prefetto, dinanzi al quale stiamo per presentare un parere di legittimità anche dovuto al fatto che c'è stato un incontro

della sottoscritta con la dottoressa Dabbicco che ha spiegato la natura di quella richiesta che lei, Presidente, ha letto qualche Consiglio fa, in adunanza, e dal momento che si trattava di una risposta che come la Dabbicco stessa ha avuto modo di precisare, era semplicemente interlocutoria che rimetteva al Consiglio Comunale, quindi ogni valutazioni a riguardo, ci ha suggerito di fare un parere di legittimità onde valutare appunto la legittimità specifica della delibera del Consiglio Comunale, con cui sono state istituite le 5 commissioni permanenti rispetto alla legge, allo statuto e al regolamento. In ragione di questo suggerimento, chiamiamolo così che c'è stato dato dalla Prefettura, noi abbiamo predisposto cumulativamente, e quindi a firma di tutti i membri dell'opposizione questo parere. E proprio perché abbiamo fatto questo ulteriore passaggio siamo dell'idea di dover attendere una risposta definitiva che cercheremo di compulsare affinché arrivi al più presto, e quindi nelle more non riteniamo di dover nominare i componenti esterni, o esperti delle commissioni sino a che non riceviamo questa risposta.

Quindi visto che la posizione attuale dell'opposizione congiuntamente, collettivamente è questa, chiedevamo, proponevamo alla maggioranza, comunque a tutto il consesso o, un rinvio e una sospensione del punto, sino a che non ci sia pronuncia.

PRESIDENTE:

Io prendo atto di questa sua richiesta, pertinente per l'amore del cielo, ma credo che vada fatto quando entreremo Nel merito del punto all'ordine del giorno. Siccome non centra niente con tutte le altre questioni che analizzeremo, quando arriveremo al punto ne discuteremo, se no lo anticipiamo il punto. Facciamo l'inversione dell'ordine del giorno, e anticipiamo. Questo per correttezza. Cioè nel senso che il punto è iscritto al decimo punto all'ordine del giorno. La sua eccezione non inficia il lavoro preliminare, pertanto quando arriveremo al punto ne parleremo. Cioè non vedo nessuna difficoltà a farlo in questa maniera. Mi dica.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Volevo solo precisare. Prendo atto di questo suo appunto, però...

PRESIDENTE:

No non è un appunto, è una constatazione .

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Da un punto di vista meramente formale, se vogliamo astenerci a quello che dice il regolamento è possibile farlo sia prima che durante. Però se vogliamo posso anche

anticipare il punto.

PRESIDENTE:

Non vedo la motivazione. Cioè se quel punto fosse concatenato o alla discussione dei precedenti 9 allora avrebbe un senso. Ma siccome è avulso da quello, cioè già abbiamo un'altra anticipazione che dobbiamo fare, ora lo stravolgiamo l'ordine del giorno.

Quindi non è che l'ho fatto io l'ordine del giorno. No voglio dire, ma non vedo la necessità di farlo in via preliminare. Ecco non credo che sia lesivo delle sue prerogative di Consigliere se lo facciamo prima o lo facciamo al punto. Poi se vuole che metto in votazione la sua richiesta di inversione io la metto in votazione, non ho problemi.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Possiamo mettere in votazione. Perché alla fine se non si è d'accordo a rinviare il punto, alla fine noi possiamo lasciare a voi la decisione e basta.

PRESIDENTE:

Ah, quando arriviamo. Si tratta sempre del merito del punto. Ecco perché dicevo non è collegato al resto del Consiglio. Consigliere se lei mi chiede di mettere in

votazione l'inversione dell'ordine del giorno io lo faccio, non ho problemi a farlo. Va bene. Però entriamo nell'ordine del giorno, nel senso che noi non siamo ancora entrati nell'ordine del giorno. Va bene, quando arriveremo, diciamo, dopo le comunicazioni del Sindaco, del Presidente metterò in votazione la sua richiesta di inversione.

PRESIDENTE:

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, interrogazioni e interpellanze. Ne sono pervenute tre a firma del Consigliere Galizia che non è in aula per motivi di salute. Perché poi oggi hanno messo le comunicazioni del Presidente al secondo punto.

Comunque io vi leggo che *"il sottoscritto Antonio Galizia, Consigliere comunale, del gruppo misto dichiara che in data 7/2/2013 non parteciperà perché ha problemi di salute."*

È pervenuta anche una comunicazione del Consigliere Delvecchio. *"Il sottoscritto Consigliere Antonio Delvecchio, Consigliere comunale, con la presente comunica che non mi è possibile essere presente in seduta del 7/2/2013 per motivi di salute."*

Come anche il Consigliere Arbore mi ha chiamato che questa mattina ha avuto un malore, diciamo, che per fortuna poi si è rivelato poco, diciamo, serio, che però è a letto anche lui, credo che questa influenza stia falciando tutti

quanti... No, no, mi ha garantito di no. E pertanto queste sono le giustifiche dei tre assenti. Questo ve l'ho letto prima per giustificare il fatto che non essendo presente il Consigliere in aula le interrogazioni verranno spostate alla prossima seduta quando lui sarà presente.

Quindi il punto interrogazioni e interpellanze, a meno che non ci sia qualche interrogazione da presentare lo riteniamo esaurito, e passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to D.V.FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to T. DE LEO

Prot. n. 422

Li 5 MAR. 2013

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

5 MAR. 2013

Addì _____

Il Messo Notificatore

A. M.

Il Segretario Generale
F.to T. DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, 5 MAR. 2013



Il Segretario Generale
T. De Leo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addì, _____

Il Segretario Generale